

**RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2025**



# INDICE

Visione e valori .....	3
Cariche sociali e informazioni generali .....	4
1. RELAZIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO E INFORMAZIONI GENERALI	
Premesse.....	6
Il Gruppo Portobello.....	6
Eventi rilevanti.....	8
Evoluzione della gestione .....	16
Andamento Economico/Finanziario del Gruppo Portobello.....	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo .....	26
Ulteriori note.....	27
2. BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025	
Stato Patrimoniale Consolidato.....	31
Conto Economico Consolidato .....	34
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2025.....	36
Nota integrativa al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025.....	37
Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025 .....	61

# PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO

## Visione

Lavoriamo per potenziare il nostro modello di business circolare, etico ed innovativo e per estendere la nostra rete vendita su tutto il territorio nazionale. Vogliamo garantire l'accessibilità di prodotti di qualità al maggior numero di clienti e valorizzare le potenzialità dei nostri partner in un quadro di sviluppo sostenibile. Creare opportunità di sviluppo è la nostra visione ma soprattutto la nostra passione.

## I nostri valori

### INTEGRITÀ



Teniamo sempre fede alle nostre promesse e ai nostri impegni. Il nostro lavoro è caratterizzato da responsabilità, etica, equità e inclusione. Le nostre operazioni rispettano le normative vigenti e i più elevati standard di sostenibilità.

### INNOVAZIONE



Sviluppiamo un modello di business circolare e altamente innovativo. Le nostre Divisioni sono integrate verticalmente per un uso efficiente delle risorse e per creare valore condiviso in modo alternativo e sostenibile.

### PASSIONE



Abbiamo una forte passione per il nostro lavoro. Grazie all'entusiasmo, alla curiosità e alla dedizione di ognuno di noi siamo in grado di trovare le migliori soluzioni e di creare valore aggiunto in tutte le nostre operazioni.

### OPPORTUNITÀ



Vediamo in ogni sfida un'opportunità. La nostra ambizione è offrire sempre ai nostri clienti e ai nostri partner l'opportunità di accedere ai beni, ai servizi e alle risorse necessarie per il loro benessere e la loro crescita in un'ottica di sviluppo congiunto.

# CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

## Consiglio di Amministrazione

Sandro Nardi	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Vicepresidente e Amministratore Delegato</i>
Fabio Pignatelli	<i>Consigliere Indipendente</i>
Roberto Panfili	<i>Consigliere</i>
Andrea Londono	<i>Consigliere</i>

## Collegio Sindacale

Vincenzo Rappoli	<i>Presidente</i>
Franco Federici	<i>Effettivo</i>
Marianna Federici	<i>Effettivo</i>
Luigi Troiani	<i>Supplente</i>
Massimo Anticoli	<i>Supplente</i>

## Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

## Euronext Growth Advisor

Integrae Sim S.p.A.

## Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A.  
Piazzale della Stazione Snc 00071 Pomezia (RM)  
Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007  
Capitale sociale Euro 1.017.191,40 interamente versato

---

*Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in data 13 maggio 2024 e rimarranno in carica per tre esercizi successivi ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*

*La società di revisione è stata nominata in data 13 maggio 2024 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*



# Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

## PREMESSE

La presente relazione sulla gestione al bilancio intermedio consolidato di Portobello S.p.A. al 30 giugno 2025 (la “Relazione”) è redatta secondo quanto previsto dall’articolo 2428 del Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio intermedio consolidato semestrale al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## IL GRUPPO PORTOBELLO

La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all’evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.

L’attività di Portobello è strutturata in Strategic Business Unit (“SBU”) altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un’amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto elevati, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

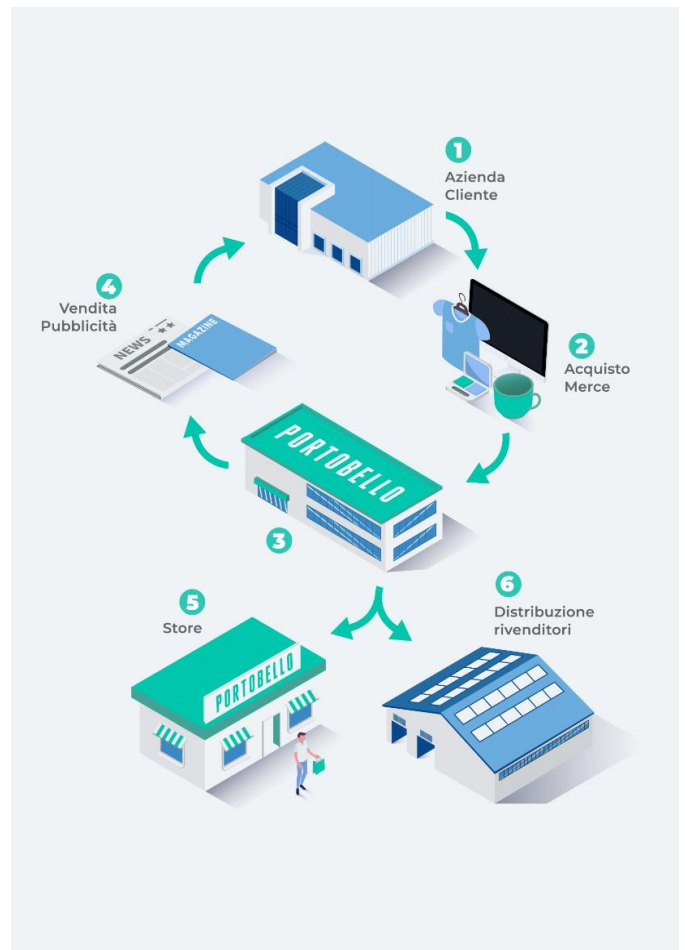
È parte del Gruppo Portobello anche il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech (elettronica) e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici.

## IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di molti altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall’attività media, principalmente finalizzata ad ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di barter pubblicitario, oppure alla vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall’attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquisiti in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori. Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: i negozi a marchio Portobello e i marketplace. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.

*Figura 1 - Il modello di business, innovativo e circolare, prevede la vendita degli spazi media ai clienti-inserzionisti in diretta o in barter: i prodotti ottenuti vengono venduti a prezzi competitivi attraverso la catena di negozi Portobello, mentre le rimanenze vengono distribuite ai rivenditori.*



La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le Strategic Business Unit di seguito elencate:

- **Retail:** la formula retail comprende negozi con alta rotazione di prodotti e la rivendita sui principali marketplace;
- **Media & Advertising:** questa area comprende l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree ad alto traffico, lo sviluppo di media in gestione e la diffusione di magazine di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di barter al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite della SBU Retail. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale, abbracciando quindi il pubblico del lettore medio italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione, sono totalmente terziarizzati e questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B:** per garantire il miglior turnover delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute attraverso canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con player internazionali.

Il modello di business di Portobello è circolare, efficiente e scalabile, grazie alla stretta correlazione ed integrazione verticale delle tre SBU. I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- **Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset.** La Società, attraverso il modello di business circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse SBU e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la value proposition della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze;
- **Strategia e posizionamento competitivo.** Portobello ha delineato una strategia attraverso cui detiene un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor dei settori di riferimento. Il modello di business, infatti, permette alla Società di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini, raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione, il modello di business circolare e verticalmente integrato consente a Portobello di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.
- **Scalabilità (media, retail).** La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, aumento di una già buona marginalità che, grazie alle economie di scala, migliora ulteriormente. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di conseguenza, le difficoltà dei competitor.

# EVENTI RILEVANTI

## CRISI UCRAINA E MEDIORIENTALE: CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE

Le tensioni geopolitiche globali, causate dal perdurare del conflitto russo-ucraino esploso militarmente nel febbraio 2022 e dall'escalation della guerra Hamas-Israele sulla striscia di Gaza iniziata nell'ottobre 2023, hanno inasprito alcune criticità originate dalla crisi sanitaria da Covid-19 e determinato un aumento del costo dell'energia e di conseguenza dell'inflazione che ha scaricato i suoi effetti sui consumi. Le riaperture post-pandemia hanno visto una crescita della domanda troppo rapida rispetto all'offerta circolante; a ciò si sono aggiunti l'interruzione della supply chain industriale a livello globale e il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime tra cui gas, elettricità e petrolio. Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense.

## RETAIL

Il consuntivo del I semestre 2025 dell'Osservatorio Confimprese-Jakala mostra una forte flessione dei consumi a valore (-2,6%) rispetto allo stesso periodo del 2024, attribuita a un'inerzia del mercato dovuta a una fase di risparmio delle famiglie e al clima di incertezza. Il settore della ristorazione ha subito un calo del -2,6%, mentre l'altro retail ha visto una riduzione più marcata del -6,7%. L'abbigliamento ha mostrato un dato meno preoccupante a -0,8%.

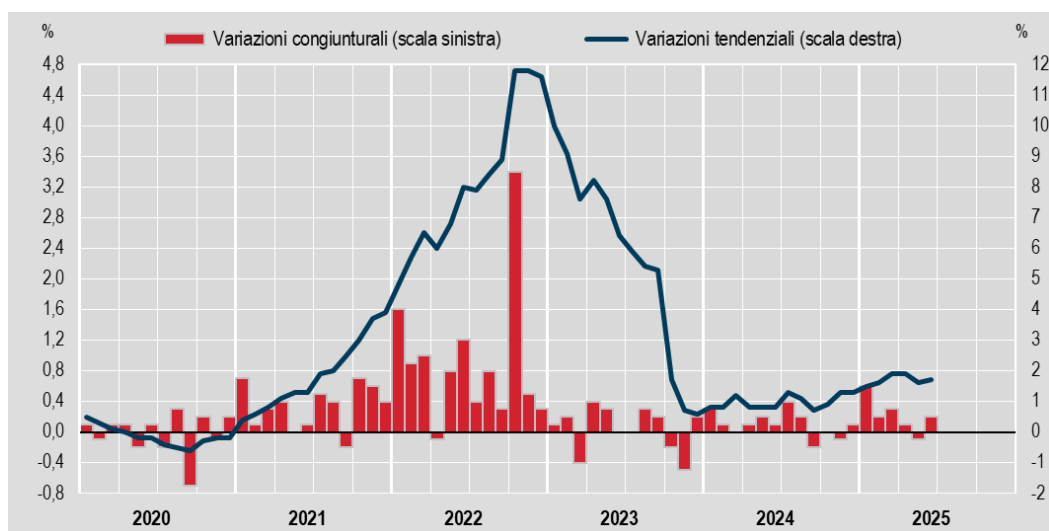


Figura 2- INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC  
Gennaio 2020 – giugno 2025, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

A luglio 2025, con la partenza positiva dei saldi, invece il centro studi confimprese certifica un incremento del +2,7% del totale mercato segno di una buona propensione all'acquisto dei consumatori, anche turisti stranieri, che hanno invaso le località italiane. Il trend è incoraggiante ad eccezione dell'abbigliamento-accessori che continua a rimanere in calo. Le regioni più performanti indicate sono in ordine Lombardia, Lazio e al terzo posto pari merito Piemonte e Campania.

## PUNTI VENDITA A MARCHIO PORTOBELLO OPERATIVI AL 30 GIUGNO 2025

CITTÀ	SEDE
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DA PORTOBELLO SPA</b>	
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
FROSINONE	Viale Europa snc
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DALLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL</b>	
CATANIA	C.C. Porte di Catania
ROMA	C.C. La Romanina
CATANIA	C.C. Etnapolis
TORINO	C.C. To Dream
GRAVINA DI CATANIA (CT)	C.C. Katanè



## MEDIA ED EDITORIA

Sulla base dei dati Nielsen riportati da Confindustria Radio Televisioni (CRTV), il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia registra nel primo semestre del 2025 un valore complessivo di poco inferiore a 3,0 miliardi di euro, in crescita (+1%) rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente. La SBU Media di Portobello ha registrato ricavi al 30 giugno 2025 per 1,38 milioni di Euro.

## Domanda di concordato ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII.

In data 4 febbraio 2025, facendo seguito al ricorso effettuato in data 13 novembre 2024 finalizzato ad introdurre la domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII., le società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., hanno depositato apposita istanza per richiedere la concessione di una proroga di 60 giorni per il deposito della proposta e del piano di concordato definitivo, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera a) CCII.

Il Tribunale di Roma, con decreto comunicato il 24 febbraio 2025, ha concesso la proroga di 60 giorni per la presentazione della domanda di concordato preventivo completa del piano, dell'attestazione e di tutti i documenti indicati dall'art. 39 CCII.

In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'andamento del semestre riflette la fase di profonda ristrutturazione e il riposizionamento del modello operativo. Il valore della produzione si è attestato a 14,2 milioni di euro (53,6 milioni nel 1° semestre 2024), con una forte contrazione delle attività retail e B2B, parzialmente compensata da altri ricavi. In particolare, la Società ha sofferto una pesante riduzione delle operazioni di Barter a causa dell'avvio della procedura di concordato avviata.

Sul fronte reddituale, la riduzione del costo del venduto e delle spese operative, insieme al contributo positivo degli altri ricavi, ha consentito di registrare un EBITDA positivo per 4,8 milioni di euro e un EBIT positivo per 0,79 milioni di euro, invertendo la tendenza negativa dell'esercizio 2024. L'utile netto consolidato al 30 giugno 2025 si attesta a 0,86 milioni di euro, rispetto alla perdita di 8,2 milioni di euro del primo semestre 2024.

L'azione del management nel periodo si è concentrata su tre direttrici:

1. Risanamento finanziario, attraverso il deposito del piano concordatario e la definizione di accordi fiscali e con i principali creditori.
2. Razionalizzazione operativa, con la riduzione del perimetro retail ai soli punti vendita strategici e la sospensione delle attività meno profittevoli.
3. Valorizzazione delle SBU a maggiore marginalità, con focus sul comparto Retail e sul rafforzamento della gestione multicanale.

La positiva inversione dei risultati operativi, pur in un contesto di forte ridimensionamento del perimetro, testimonia l'efficacia delle misure adottate e pone le basi per la prosecuzione del piano di rilancio, fondato su continuità aziendale, maggiore efficienza gestionale e sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Il Gruppo nel primo semestre 2025 chiude con un patrimonio netto negativo di Euro 118.055.631 comprensivo di un utile di 865.932. Lo squilibrio patrimoniale è strettamente legato ai risultati negativi conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2024, legati alla situazione crisi in cui è sfociata la società e culminata con il ricorso, presso il Tribunale di Roma XIV Sezione Civile – Fallimentare, alla presentazione della domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII. In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

Il presupposto della continuità aziendale è ora legato all'omologazione del piano concordatario depositato, la cui validità e fattibilità economico-finanziaria è stata oggetto di specifica attestazione da parte di un

professionista indipendente, come previsto dalla normativa vigente. Il piano prevede la ristrutturazione del debito e il rilancio delle attività operative, basandosi sulla comprovata validità del modello di business che, una volta liberato dal peso del debito non sostenibile, potrà tornare a generare valore per tutti gli stakeholder.

Quanto sopra descritto, in aggiunta alle incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano di Concordato e le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versa il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti rilevanti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio in ipotesi di continuità aziendale, tenuto conto del piano di sviluppo elaborato dalla Società e sottoposto all'omologazione del Tribunale.

# ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO

## DATI ECONOMICI GESTIONALI

Di seguito si riportano i principali dati economici del Gruppo relativi al 30 giugno 2025, redatti secondo i principi contabili nazionali e la comparazione con i corrispondenti valori al 30 giugno 2024. Il Valore della Produzione adjusted del primo semestre 2025 è pari a 44,23 milioni di Euro, inglobando circa 30 milioni di euro di contratti barter non eseguiti per via della procedura di concordato in corso.

Conto economico consolidato (dati in euro)	30/06/2025	30/06/2024	Variazione Assoluta	Variazione %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.750.723	52.777.707	-50.026.984	-94,79%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	11.480.197	792.445	10.687.752	1348,71%
<b>Valore della produzione</b>	<b>14.230.920</b>	<b>53.570.152</b>	<b>(39.339.232)</b>	<b>-73,43%</b>
<i>materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.805.296	22.287.980	-20.482.684	-91,90%
<i>Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(2.042.979)	14.614.276	-16.657.255	-113,98%
<b>Costo del venduto</b>	<b>(237.683)</b>	<b>36.902.256</b>	<b>(37.139.939)</b>	<b>-100,64%</b>
<b>Margine Lordo</b>	<b>14.468.604</b>	<b>16.667.896</b>	<b>(2.199.292)</b>	<b>-13,19%</b>
%	101,7%	31,1%	70,56%	226,77%
<b>Personale</b>	<b>2.777.822</b>	<b>4.773.737</b>	<b>(1.995.915)</b>	<b>-41,81%</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>2.930.679</b>	<b>4.185.069</b>	<b>(1.254.390)</b>	<b>-29,97%</b>
<b>Servizi</b>	<b>3.760.722</b>	<b>3.177.661</b>	<b>583.061</b>	<b>18,35%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>165.481</b>	<b>400.208</b>	<b>(234.727)</b>	<b>-58,65%</b>
<b>EBITDA<sup>[1]</sup></b>	<b>4.833.900</b>	<b>4.131.221</b>	<b>702.679</b>	<b>17,01%</b>
%	34,0%	7,7%	26,26%	340,46%
<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>4.042.408</b>	<b>9.153.288</b>	<b>(5.110.880)</b>	<b>-55,84%</b>
<b>EBIT<sup>[2]</sup></b>	<b>791.491</b>	<b>(5.022.067)</b>	<b>5.813.558</b>	<b>115,76%</b>
%	5,6%	-9,4%	14,94%	159,33%
<i>Altri proventi finanziari</i>	97.655	250876	(153.221)	-61,07%
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(211.793)	(1.611.673)	1.399.880	-86,86%
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	188.580	103.704	84.876	81,84%
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>74.442</b>	<b>(1.257.093)</b>	<b>1.331.535</b>	<b>105,92%</b>
<b>EBT</b>	<b>865.933</b>	<b>(6.279.160)</b>	<b>7.145.093</b>	<b>113,79%</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>1.934.165</b>	<b>(1.934.165)</b>	<b>-100,00%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>865.932</b>	<b>(8.213.325)</b>	<b>9.079.257</b>	<b>110,54%</b>
%	6,1%	-15,3%	21,42%	139,69%

(1) L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore

utilizzato dagli Amministratori di Portobello S.p.A. per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Portobello S.p.A. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Portobello S.p.A. potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi non risultare comparabile. Al 30/06/2025 lo stesso risulta positivo per un importo pari ad Euro 4.833.900.

- (2) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Al 30/06/2025 lo stesso risulta positivo per un importo pari ad Euro 791.491

Il valore della produzione al 30/06/2025 si attesta ad Euro 14.230.920. Nella tabella che segue si riporta il dato del valore della produzione suddiviso per area di Business:

Categoria Attività	30/06/2025	30/06/2024	Variazione assoluta	Variaz. %
Media	1.378.619	30.382.075	-29.003.456	-95,46%
Retail (o B2C)	1.372.104	7.331.824	-5.959.720	-81,29%
B2B	-	15.063.808	-15.063.808	-100,00%
Altri ricavi	11.480.197	792.445	10.687.752	1348,71%
<b>Valore della produzione</b>	<b>14.230.920</b>	<b>53.570.152</b>	<b>-39.339.232</b>	<b>-73,43%</b>

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione assoluta	Variaz. %
Valore della produzione	14.230.920	53.570.152	(39.339.232)	-73,43%
EBITDA	4.833.900	4.131.211	702.689	17,01%
EBIT	791.491	(5.022.067)	5.813.558	-115,76%

Il Risultato netto consolidato di periodo al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 865.932.

## Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale consolidato	30/06/2025	31/12/2024	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	1.116.651	1.357.220	(240.569)	-17,73%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	969.541	1.177.503	(207.962)	-17,66%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	988.024	1.085.692	(97.668)	-9,00%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>3.074.216</b>	<b>3.620.415</b>	<b>(546.199)</b>	<b>-15,09%</b>
<i>Rimanenze</i>	1.901.619	3.074.847	(1.173.228)	-38,16%
<b>Rimanenze</b>	<b>1.901.619</b>	<b>3.074.847</b>	<b>(1.173.228)</b>	<b>-38,16%</b>
<i>Clienti</i>	12.423	25.920	(13.497)	-52,07%
<i>Fornitori</i>	(53.548.912)	(46.241.666)	(7.307.246)	15,80%
<b>Crediti e debiti commerciali</b>	<b>(53.536.489)</b>	<b>(46.215.746)</b>	<b>(7.320.743)</b>	<b>15,84%</b>
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(23.294.641)	(22.701.816)	(592.825)	2,61%
<i>Altri crediti</i>	10.870.826	11.798.323	(927.497)	-7,86%
<i>Altri debiti</i>	(3.969.523)	(3.291.886)	(677.637)	20,59%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	30.530.148	19.389.362	11.140.786	57,46%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(507.112)	(1.778.629)	1.271.517	-71,49%
<b>Altre poste del circolante</b>	<b>13.629.698</b>	<b>3.415.354</b>	<b>10.214.344</b>	<b>299,07%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(38.005.172)</b>	<b>(39.725.545)</b>	<b>1.720.373</b>	<b>-4,33%</b>
<i>TFR</i>	(497.711)	(807.849)	310.138	-38,39%
<i>Altri fondi</i>	(27.787.396)	(27.565.828)	(221.568)	0,80%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>(28.285.107)</b>	<b>(28.373.677)</b>	<b>88.570</b>	<b>-0,31%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(63.216.062)</b>	<b>(64.478.806)</b>	<b>1.262.744</b>	<b>-1,96%</b>
<i>Capitale</i>	(1.017.191)	(1.017.191)	(0)	0,00%
<i>Riserve</i>	119.938.754	(25.900.933)	145.839.687	-563,07%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	(865.932)	145.769.197	(146.635.129)	-100,59%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	-	-		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	-		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.055.630</b>	<b>118.851.073</b>	<b>(795.443)</b>	<b>-0,67%</b>
<i>(Debiti finanziari)</i>	(562.432)	(562.432)	-	0,00%
<i>Crediti finanziari</i>	436.728	248.148	188.580	
<i>(Debiti bancari)</i>	(55.495.991)	(55.349.619)	(146.372)	0,26%
<i>Disponibilità liquide</i>	782.126	1.291.637	(509.511)	-39,45%
<b>PFN</b>	<b>(54.839.569)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(467.303)</b>	<b>0,86%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>63.216.062</b>	<b>64.478.806</b>	<b>(1.262.744)</b>	<b>-1,96%</b>

Le attività immobilizzate nette al 30/06/2025 ammontano ad Euro 3.074.216, in diminuzione di Euro 0,24 milioni rispetto al dato al 31/12/2024. Le rimanenze di prodotti finiti alla data di chiusura della relazione finanziaria consolidata sono pari a Euro 1.901.619 al netto del relativo fondo di svalutazione pari ad euro 6.352.970. Il patrimonio netto di Gruppo è negativo per 118.055.630 Euro.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta corrente del Gruppo al 30 giugno 2025:

<b>Dettaglio PFN (Dati in Euro)</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Disponibilità liquide	72.038	102.167	(30.129)	-29,49%
Mezzi equivalenti a Disponibilità liquide	710.088	1.189.470	(479.382)	-40,30%
Altre attività finanziarie correnti	436.728	248.148	188.580	75,99%
<b>LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)</b>	<b>1.218.854</b>	<b>1.539.785</b>	<b>(320.931)</b>	<b>(-20,0%)</b>
Debiti bancari correnti	(55.495.991)	(55.349.619)	(146.372)	0,26%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(562.432)	(562.432)	-	0,00%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)</b>	<b>(56.058.423)</b>	<b>(55.912.051)</b>	<b>(146.372)</b>	<b>44,40%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(54.839.569)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(467.303)</b>	<b>146,10%</b>

La posizione finanziaria corrente netta è negativa per circa 54,84 milioni di Euro. I debiti bancari e finanziari correnti si riferiscono a contratti di finanziamento per Anticipo a breve/medio termine.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo rielaborata in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

<b>Dettaglio PFN (Dati in Euro)</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Disponibilità liquide	72.038	102.167	(30.129)	-29,49%
Mezzi equivalenti a Disponibilità liquide	710.088	1.189.470	(479.382)	-40,30%
Altre attività finanziarie correnti	436.728	248.148	188.580	75,99%
<b>LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)</b>	<b>1.218.854</b>	<b>1.539.785</b>	<b>(320.931)</b>	<b>-20,84%</b>
Debiti bancari correnti	(55.495.991)	(55.349.619)	(146.372)	0,26%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(562.432)	(562.432)	-	0,00%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)</b>	<b>(56.058.423)</b>	<b>(55.912.051)</b>	<b>(146.372)</b>	<b>0,26%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(54.839.569)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(467.303)</b>	<b>0,86%</b>
Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
Altri debiti non correnti	-	-	-	-
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (j)+(n)</b>	<b>(54.839.569)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(467.303)</b>	<b>0,86%</b>

## PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della Società, si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono una visione chiara sull'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC.

### Return on Asset

R.O.A.	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Margine Operativo Netto	791.491	(7.620.303)	8.411.794
Totale Attivo	50.603.751	130.414.655	-79.810.904
<b>Margine Operativo Netto/Totale Attivo</b>	<b>1,56%</b>	<b>-5,84%</b>	<b>7,41%</b>

*L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.*

### Return on Equity

R.O.E.	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Risultato Netto	865.932	(10.576.001)	11.441.933
Patrimonio Netto	-118.055.630	31.099.982	(149.155.612)
<b>Risultato Netto/Patrimonio Netto</b>	<b>-0,73%</b>	<b>-34,01%</b>	<b>33,27%</b>

*L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.*

### Return on Investment

R.O.I.	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Margine Operativo Netto	791.491	(7.620.303)	8.411.794
Capitale Operativo Investito Netto (*)	-34.930.956	77.712.638	(112.643.594)
<b>Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto</b>	<b>-2,27%</b>	<b>-9,81%</b>	<b>7,54%</b>

*(\*) Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto*

*L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.*

### Return on Sales

R.O.S.	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Margine Operativo Netto	791.491	(7.620.303)	8.411.794
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	2.750.723	64.822.090	(62.071.367)
<b>Margine Operativo Netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>28,77%</b>	<b>9,57%</b>	<b>19,20%</b>

*L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite.*

### Ebit

Ebit	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
EBIT	791.491	(7.620.303)	8.411.794
<b>Valore</b>	<b>791.491</b>	<b>(7.620.303)</b>	<b>8.411.794</b>

*È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.*

**Margine di struttura primario**

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Mezzi Propri	(118.055.630)	8.216.373	(126.272.003)
Attivo Fisso	3.074.216	15.861.244	(12.787.028)
<b>Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso</b>	<b>(121.129.846)</b>	<b>(7.644.871)</b>	<b>(113.484.975)</b>
<b>Quoziente di struttura primario=Mezzi Propri/Attivo Fisso</b>	<b>-38,40</b>	<b>0,52</b>	<b>-38,92</b>

*Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.*

**Margine di struttura secondario**

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Mezzi Propri	(118.055.630)	8.216.373	(126.272.003)
Passività consolidate	28.285.107	27.770.801	514.306
Attivo Fisso	3.074.216	15.861.244	(12.787.028)
<b>Margine di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso</b>	<b>-92.844.739</b>	<b>20.125.930</b>	<b>(112.970.669)</b>
<b>Quoziente di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso</b>	<b>-29,20</b>	<b>2,27</b>	<b>-31,47</b>

*Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.*

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

Successivamente al 30 giugno 2025, la Società ha proseguito nell'attuazione del piano concordatario depositato presso il Tribunale di Roma, dando seguito agli adempimenti previsti e avviando le prime azioni esecutive funzionali alla realizzazione delle misure di risanamento e di rilancio previste.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La controllata PB Retail Srl risulta invece sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Portobello SpA.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

### **Rischi connessi al settore in cui la Società opera**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

### **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

### **Rischi di liquidità**

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

### **Rischi di tasso di interesse**

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società tuttavia ha contratto due finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sui quali ha posto in essere operazioni di copertura. I dettagli relativi all'operazione sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

### **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo intermedio al 30 giugno 2025 non sono state sostenute spese per ricerca e sviluppo.

## AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura del periodo, non possedeva azioni proprie.

## USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante. Tuttavia, si dà evidenza che sono stati sottoscritti nei periodi precedenti contratti derivati con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato al finanziamento di cui trattasi per i cui dettagli si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

## **PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## **INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE**

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## **AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **SEDI SECONDARIE**

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Pomezia, 30/09/2025



# Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025

# PORTOBELLO S.p.A.

Bilancio intermedio consolidato  
al 30-06-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	POMEZIA, PIAZZALE DELLASTAZIONE SNC
<b>Codice Fiscale</b>	13972731007
<b>Numero Rea</b>	RM 1486865
<b>P.I.</b>	13972731007
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.017.191,40 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	47.12
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	PORTOBELLO S.p.A.

Stato Patrimoniale Consolidato		
	30/06/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	350	624
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161.522	218.751
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.898	67.311
5) avviamento		-
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-
7) altre	894.881	1.070.534
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.116.651</i>	<i>1.357.220</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.006	41.750
2) impianti e macchinario	414.123	513.059
3) attrezzature industriali e commerciali	128.894	143.444
4) altri beni	385.318	479.250
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>969.541</i>	<i>1.177.503</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	360.876	360.876
d-bis) altre imprese	507.614	507.614
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>868.490</i>	<i>868.490</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso imprese controllate		-
<i>Totale crediti</i>		<i>-</i>
3) altri titoli	21.834	21.834
4) strumenti finanziari derivati attivi	97.700	195.368
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>988.024</i>	<i>1.085.692</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.074.216</i>	<i>3.620.415</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.901.619	3.074.847
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.901.619</i>	<i>3.074.847</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.243	25.920
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	12.243	25.920
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.218	2.849
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	10.218	2.849
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.995.665	2.146.050
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	2.995.665	2.146.050
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.403.263	5.403.263
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale imposte anticipate	5.403.263	5.403.263
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.326.205	6.392.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.140	-
Totale crediti verso altri	5.457.345	6.392.211
<i>Totale crediti</i>	<i>13.878.914</i>	<i>13.970.293</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	436.728	248.148
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>436.728</i>	<i>248.148</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	710.088	1.189.470

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025

3) danaro e valori in cassa	72.038	102.167
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>782.126</b>	<b>1.291.637</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.999.387</b>	<b>18.584.925</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>30.530.148</b>	<b>19.389.362</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>50.603.751</b>	<b>41.594.702</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I – Capitale	1.017.191	1.017.191
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.052.011	25.052.011
IV - Riserva legale	134.890	134.890
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	714.170	714.170
Riserva di consolidamento	100.000	100.000
Riserva aumento capitale Stock Grant	-	-
Riserva arrotondamento Euro	4	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>814.174</b>	<b>814.170</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(170.668)	(100.137)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(145.769.161)	-
di cui utili indivisi		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	865.932	(145.769.197)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>(118.055.631)</b>	<b>(118.851.072)</b>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi		-
Utile (perdita) di terzi		-
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>		<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>(118.055.631)</b>	<b>(118.851.072)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	27.429.027	27.180.323
3) strumenti finanziari derivati passivi	268.369	295.505
4) altri	90.000	90.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>27.787.396</b>	<b>27.565.828</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>497.711</b>	<b>807.849</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>		<b>-</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.495.991	55.349.619
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>55.495.991</b>	<b>55.349.619</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.432	562.432
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>562.432</b>	<b>562.432</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.548.912	46.241.666
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>53.548.912</b>	<b>46.241.666</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>		<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.759.054	20.159.047
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>20.759.054</b>	<b>20.159.047</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.531.252	4.688.819
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>5.531.252</b>	<b>4.688.819</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.969.522	3.291.885

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025

esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale altri debiti	3.969.522	3.291.885
<i>Totale debiti</i>	<i>139.867.163</i>	<i>130.293.468</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>507.112</b>	<b>1.778.629</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>50.603.751</i>	<i>41.594.702</i>

<b>Conto Economico Consolidato</b>		
	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.750.723	52.777.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.833	-
altri	11.475.364	792.445
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11.480.197</i>	<i>792.445</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.230.920</i>	<i>53.570.152</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.805.296	22.287.980
7) per servizi	3.760.722	3.177.661
8) per godimento di beni di terzi	2.930.679	4.185.069
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.974.342	3.470.744
b) oneri sociali	741.931	1.021.331
c) trattamento di fine rapporto	61.300	213.207
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	249	68.455
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.777.822</i>	<i>4.773.737</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	283.114	1.387.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.822	401.157
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	91.554
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>494.936</i>	<i>1.880.094</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.042.979)	14.614.276
12) accantonamenti per rischi	167.760	6.315.360
13) altri accantonamenti	3.379.713	957.834
14) oneri diversi di gestione	165.481	400.208
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.439.430</i>	<i>58.592.219</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>791.490</b>	<b>(5.022.067)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	-	7.652
Altri	97.655	243.224
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>97.655</i>	<i>243.224</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>97.655</i>	<i>250.876</i>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	211.793	1.611.667
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>211.793</i>	<i>1.611.667</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	6
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</i>	<i>(114.138)</i>	<i>(1.360.797)</i>
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	188.580	103.704
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>188.580</i>	<i>103.704</i>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</i>	<i>188.580</i>	<i>103.704</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>865.932</b>	<b>(6.279.160)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	432.381
imposte differite e anticipate	-	1.501.784

<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	<b>1.934.165</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>865.932</b>	<b>(8.213.325)</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	865.932	(8.213.325)
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	-	-

<b>Rendiconto Finanziario</b>		
	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(8.213.324)</b>	<b>(44.880.234)</b>
Imposte sul reddito	1.934.165	(3.964.757)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.360.797	2.173.850
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(4.918.362)</b>	<b>(46.671.141)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.486.401	5.703.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.788.540	3.186.827
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(103.704)	170.370
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	35.570
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>9.171.237</b>	<b>(37.575.301)</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.572.109	5.304.828
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8.169.238)	4.813.941
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.674.314	23.177.625
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(25.227.101)	(4.981.619)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.676.570	1.628.088
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.329.691	234.640
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(7.143.655)</b>	<b>30.117.503</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.360.797)	(2.173.850)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.029.807)	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(1.462.739)	(373.067)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(5.853.343)</b>	<b>(7.457.798)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(8.744.123)</b>	<b>(10.004.715)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>88.068</b>	<b>(571.978)</b>
(Investimenti)	-	(571.978)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	86.068	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(665.148)</b>	<b>4.563.648)</b>
(Investimenti)	665.148	(4.563.648)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.275</b>	<b>118.337</b>
(Investimenti)	-	118.337
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.275	-
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(145.699)</b>	<b>70.370</b>
(Investimenti)	145.699	70.370
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(719.504)</b>	<b>(4.946.919)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.268.867	1.552.566
Accensione finanziamenti	-	(7.900.000)
(Rimborso finanziamenti)	(245.161)	(3.933.241)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	342.741	5.005.000
Cessione/Acquisto di Azioni proprie	173.708	-
Altre variazioni nel Patrimonio netto Consolidato	7.125.175	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>9.665.330</b>	<b>13.000.940</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>2.01.703</b>	<b>(1.950.694)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>893.437</b>	<b>2.844.131</b>
<b>Disponibilità liquide al 30 giugno</b>	<b>1.095.140</b>	<b>893.437</b>

# NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

## INTRODUZIONE

Signori Soci, il presente bilancio intermedio consolidato della Portobello S.p.A e sue controllate è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio intermedio consolidato risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio intermedio.

Il contenuto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Portobello S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dall'art. 25 e ssgg del D.Lgs. 127/91.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio intermedio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Il bilancio intermedio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art.2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico Consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art.2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art.2427 C.C., dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 16, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213.

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato trae origine dai bilanci intermedi della Portobello S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene fornito più avanti.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; non esistono nel nostro caso esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Qualora esistessero l'elenco con la loro indicazione verrebbe fornito in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono i bilanci intermedi al 30.06.2024 della Capogruppo e delle Controllate.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato al 30 Giugno 2025 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data della Portobello S.p.A e delle società delle quali il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto.

## ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Portobello S.p.A detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Proprietà
PB Retail Srl	Piazzale della Stazione Snc – Pomezia (RM)	100.000 euro	100%

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento dei bilanci è effettuato applicando il metodo integrale. I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società partecipate.
- Le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale delle partecipazioni detenute.
- La differenza positiva fra il valore contabile delle partecipazioni eliminate ed il valore contabile delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto eliminato delle società partecipate che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato, in quanto non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è iscritta autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento" salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426.
- La differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

- Le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- Gli utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono eliminati tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- Le poste eventualmente presenti nei bilanci civilistici delle società incluse nell'area di consolidamento e contabilizzate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminate tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ove necessario, sono uniformati ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono espresse in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi".
- Nel bilancio consolidato risulta incluso, se esistente, l'onere fiscale per imposte differite derivanti dall'eventuale eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie e dalle eliminazioni di consolidamento. Tale onere risulta imputato al conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio" con contropartita contabile in un apposito fondo del passivo patrimoniale denominato "Fondo Imposte".
- l) Qualora dalle citate operazioni di pre-consolidamento e di consolidamento derivino imposte anticipate, queste vengono rilevate addebitando il "Fondo Imposte Differite" iscritto al passivo fino alla sua concorrenza; l'eventuale saldo attivo viene esposto all'attivo dello stato patrimoniale fra i "Crediti per imposte anticipate" soltanto qualora sia ragionevolmente certo che, negli esercizi nei quali verrà annullata la differenza temporanea che ha generato le imposte anticipate, vi sarà un reddito imponibile sufficiente ad assorbirle.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

### COMMENTO

La valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio intermedio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio intermedio.

## CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

### COMMENTO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio intermedio d'esercizio dell'impresa controllante.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene debiti in valuta estera derivanti da una fattura per servizi di società residente in Gran Bretagna.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale consolidato al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione AIM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Diritti opere ingegno	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale consolidato con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **BENI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione o l'acquisizione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **BENI MATERIALI**

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e fabbricati	3%
Impianto di condizionamento	15%
Altri impianti e macchinari generici	30%
Impianti specifici di magazzino	7,5%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	100% - durata locazioni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **RIMANENZE**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **PRODOTTI FINITI**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo ultimo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo puntuale e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### **CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **PATRIMONIO NETTO**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **DEBITI**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio consolidato, secondo il dettato della normativa vigente.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono sistematici in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento se acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 342/2000 e dell'art. 3 della Legge 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che non sono presenti beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi né sono state effettuate riduzioni di valore di alcun genere.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico consolidato delle quote di ammortamento del periodo intermedio, pari ad euro 283.114, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.116.650

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	624	218.751	67.311	-	-	1.070.534	1.357.220
<b>Valore di bilancio</b>	624	218.751	67.311	-	-	1.070.534	1.357.220
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	42.545	42.545
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	274	57.229	7.413	-	-	218.198	283.114
<b>Totale variazioni</b>	(274)	(57.229)	(7.413)	-	-	(175.653)	(240.569)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	624	218.751	67.311	-	-	1.113.079	1.399.765
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(274)	(57.229)	(7.413)	-	-	(218.918)	(283.114)
<b>Valore di bilancio</b>	350	161.522	59.898	-	-	894.881	1.116.651

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 969.540. Gli ammortamenti relativi al periodo intermedio ammontano ad € 211.822. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	2.092.544	237.233	1.592.315	3.972.092
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(8.250)	(1.579.485)	(93.789)	(1.113.065)	(2.794.589)
<b>Valore di bilancio</b>	41.750	513.059	143.444	479.250	1.177.503
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	3.830	-	29	3.859
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	744	102.766	14.550	93.762	211.822
<b>Totale variazioni</b>	(740)	(98.936)	(14.550)	(93.791)	(215.681)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	2.096.374	237.233	1.592.344	3.975.951
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(8.994)	(1.682.251)	(108.339)	(1.206.827)	(3.006.411)
<b>Valore di bilancio</b>	41.006	414.123	128.894	385.518	969.541

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA****Introduzione**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio intermedio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 30 giugno 2025 la Società ha in essere 4 contratti di locazione finanziaria, uno relativo alle stigliature di magazzino e tre relativi alle stampanti in uso presso la sede e i punti vendita. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio intermedio</b>	328.304
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio intermedio</b>	31.664
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio intermedio</b>	46.444
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio intermedio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	3.370

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo una serie di prospetti integrativi utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario.

Categoria Bene	Contratto	Decorrenza	Durata	VA	Interessi	Tasso effettivo
<b>Impianti di magazzino</b>	1156177	14/07/20	60	-	1.414	14,34%
<b>Stampanti</b>	4817503	01/01/21	60	7.020	682	11,66%
<b>Stampanti</b>	5093570	10/11/21	60	13.214	696	11,07%
<b>Stampanti</b>	10442501	01/08/22	60	26.211	578	11,66%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni

Categoria Bene	Contratto	Aliquota ammortamento	Costo	F.do Amm.to 31/12/2024	Amm.to 2025	Val. Contabile
<b>Impianti di magazzino</b>	1156177	7,50%	140.000	114.333	12.833	12.833
<b>Stampanti</b>	4817503	20,00%	72.369	46.437	7.237	18.695
<b>Stampanti</b>	5093570	20,00%	51.084	31.502	5.108	14.474
<b>Stampanti</b>	10442501	20,00%	64.851	28.643	6.485	29.723

#### RAFFRONTO METODO FINANZIARIO - METODO PATRIMONIALE

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Canoni di competenza	26.956
Ammortamenti	(31.664)
Interessi	(3.370)
<b>Maggior utile ante imposte</b>	<b>(8.078)</b>
Maggior imposta	(2.328)
<b>Maggior utile di esercizio</b>	<b>(5.750)</b>

Maggiori Immobilizzazioni	328.304
Maggiori fondi ammortamento	(252578)
Maggiori Attività	<b>75.726</b>
<b>Maggiori debiti</b>	<b>46.444</b>
Maggior utile esercizio	(5.750)
<b>Maggiori Passività</b>	<b>40.694</b>

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Strumenti derivati finanziari attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	360.876	507.614	868.490		21.834	195.368
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						-
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi per alienazioni</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	(97.668)
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	-	-	(97.668)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	360.876	507.614	868.490	-	21.834	195.368
<b>Incrementi</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi</b>	-	-	-	-	-	97.668
<b>Valore di bilancio</b>	360.876	507.614	868.490	-	21.834	97.700

**DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE**

Si riportano di seguito i dettagli delle società collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>WEB MAGAZINE MAKERS SRL</b>	MILANO	10883660960	10.000	231.203	(1.385.447)	2.450	24,50%	-
<b>PB ONLINE SRL- EPRICE</b>	MILANO	12429590966	9.433.718	9.433.718	(2.336.687)	3.113.127	33,00%	360.876
<b>Totale</b>								360.876

**DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE**

Si riportano di seguito i dettagli delle altre società partecipate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
<b>GRUPPO SAE SPA</b>	LIVORNO	4.726.740	507.614	10,74%	507.614
<b>CLUBDEAL SPA</b>	MILANO	922.974	10.015	1,08%	-
<b>Totale</b>					507,614

La tabella accoglie il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese.

**CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Si attesta che non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.074.847	(1.173.228)	1.901.619
<b>Totale rimanenze</b>	3.074.847	(1.173.228)	1.901.619

Il valore esposto in tabella accoglie il valore delle rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione. In particolare, nel corso del periodo intermedio è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 3.216.208 che ha portato il valore complessivo del fondo all'importo di euro 6.352.970. Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono pari ad euro 1.901.619 al netto del relativo fondo.

**CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	25.920	(13.497)	12.423	12.423	
<b>Crediti verso imprese collegate</b>	2.849	7.369	10.218	10.218	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.146.050	849.615	2.995.665	2.995.665	
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.403.263		5.403.263	5.403.263	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	6.392.211	(934.866)	5.457.345	5.326.205	131.140
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.970.293	-91.378	13.878.914	13.747.775	131.140

**SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA**

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei crediti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12423			12423
Crediti verso imprese collegate	10.218			10.218
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.995.665			2.995.665
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.403.263			5.403.263
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.457.345			5.457.345
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.878.914</b>			<b>13.878.914</b>

**CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Si attesta che non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.189.470	(479.382)	710.088
Denaro e altri valori in cassa	102.167	(30.129)	72.038
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.291.637</b>	<b>(509.511)</b>	<b>782.126</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.389.362	11.140.786	30.530.148
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>19.389.362</b>	<b>11.140.786</b>	<b>30.530.148</b>

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti attivi pubblicità per l'importo di euro 29.612.952.

L'incremento dell'esercizio è legato al rilascio del fondo svalutazione per un importo pari ad Euro 11.254.536, per la proroga di due contratti di Barter stipulati con BRS Media fino al 31 dicembre 2027.

**ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### PATRIMONIO NETTO

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto da aggiornare

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti nel bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.017.191				1.017.191
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.052.011				25.052.011
Riserva legale	134.890				134.890
Altre riserve					
Riserva straordinaria	714.170				714.170
Riserva da consolidamento	100.000				100.000
Riserva aumento capitale Stock grant	17.799		17.799		-
Varie altre riserve		4			4
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	5.005.000		5.005.000		-
Totale altre riserve	-				4
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(100.137)		70.531		(170.668)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-				-
Utile (perdite) portate a nuovo	-		(145.769.161)		(145.769.161)
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.769.197)	146.635.129			865.932
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>118.851.072</b>	<b>146.635.133</b>	<b>(145.839.692)</b>		<b>(118.055.631)</b>

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Portobello S.p.A con il Patrimonio netto ed il risultato del Bilancio Consolidato da fare

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
<b>Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>(96.175.300)</b>	<b>5.907.928</b>
Storno valore di carico delle partecipazioni	-	-
Avviamento	-	-
Differenza di consolidamento	(16.838.335)	-
Altre Scritture di consolidamento	(5.041.996)	(5.041.996)
<b>Totale scritture di consolidamento</b>	<b>(118.055.631)</b>	<b>865.932</b>
Beni in leasing - IAS 17	-	-
<b>Totale rettifiche di pre-consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>(118.055.631)</b>	<b>865.932</b>
di cui		
<b>Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(118.055.631)</b>	<b>865.932</b>

## VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

Di seguito la tabella con le variazioni della riserva per operazioni di copertura:

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(100.137)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	-
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	446.617
<b>Valore di fine esercizio</b>	346.480

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	807.849
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	61.300
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(371.437)
<b>Totale variazioni</b>	(310.138)
<b>Valore di fine esercizio</b>	497.711

## DEBITI

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Debiti verso soci</b>	-	-	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	55.349.619	146.372	55.495.991	55.495.991	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	562.432	-	562.432	562.432	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	46.241.666	7.307.246	53.548.912	53.548.912	-

<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	-	-	-	
<b>Debiti tributari</b>	20.159.047	600.007	20.759.054	20.759.054	
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	4.688.819	842.433	5.531.252	5.531.252	
<b>Altri debiti</b>	3.291.885	677.637	3.969.522	3.969.522	-
<b>Totale debiti</b>	130.293.468	9.573.695	139.867.163	139.867.163	-

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
<b>Debiti verso soci</b>	-			-
<b>Debiti verso banche</b>	55.495.991			55.495.991
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	562.432			562.432
<b>Debiti verso fornitori</b>	52.974.754	519.120	55.038	53.548.912
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-			0
<b>Debiti tributari</b>	20.759.054			20.759.054
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	5.531.252			5.531.252
<b>Altri debiti</b>	3.969.522			3.969.522
<b>Totale debiti</b>	139.293.005	519.120	55.038	139.867.163

## DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società ha ricevuto non ha in essere finanziamenti da parte dei soci

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	105.712	(76.646)	29.066
<b>Risconti passivi</b>	1.512.132	(1.034.086)	478.046
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.617.844	(1.110.732)	507.112

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti passivi pubblicità per l'importo di euro 348.000

## Nota integrativa, conto economico consolidato

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico del periodo intermedio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Media	1.378.619
Retail (B2C)	1.372.104
Altri ricavi	11.480.197
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.230.920</b>

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica delle vendite non risulta rilevante e pertanto se ne omette il dettaglio.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la

prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## **RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI**

Nella tabella che segue viene indicato quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Verso banche</b>	168.755
<b>Altri</b>	43.038
<b>Totale</b>	211.793

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio intermedio non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La società ha provveduto a calcolare le imposte del periodo intermedio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Non ci sono imposte da contabilizzare relativamente alla relazione semestrale consolidata in quanto dal ricalcolo della base imponibile ai fini fiscali non emerge reddito imponibile bensì una perdita fiscale.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
<b>Quadri</b>	3
<b>Impiegati</b>	70
<b>Operai</b>	3
<b>Apprendisti</b>	-
<b>Totale Dipendenti</b>	76

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	92.500	25.500

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti semestrale</b>	6.000
<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	40.000

**CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ**

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>AZIONI</b>	5.315.602	1.017.191	-	-	5.315.602	1.017.191
<b>Totale</b>	5.315.602	1.017.191	-	-	5.315.602	1.017.191

**TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel seguente elenco si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

**Per Portobello SpA**

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Buenos Aires a Milano, a favore di Estate s.r.l. per un importo di euro 400.000 e scadenza 31/08/2021, rinnovabile fino al 31/08/2032.

**Per la controllata PB Retail S.r.l.**

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Grotte Center in Via Farfisa snc/Via Campo dell'Aviazione n.17 a Camerano, a favore della Olinda Centers S.r.l. per un importo di euro 62.302,30 e scadenza 19/09/2022, rinnovabile tacitamente di anno in anno salvo revoca da parte della banca.
- Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni nascenti verso il Consorzio degli Operatori del Centro Commerciale RomaEst, come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta Gemma S.r.l. del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, per un importo di euro 22.875,00 e scadenza 31/12/2028.

**INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali, sebbene si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato, vengono fornite le informazioni di cui alle tabelle che seguono:

Ragione Sociale	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti finanziari	Acquisti F	Vendite C
Expandi Srl	-	-	501.855	-	-
Hi Capital Advisors Ltd	-	9.274	-	-	-
Nova Spa	-	65.218	-	-	-
Portobello Consulting Srl	-	272.266	-	-	-
RS Production Srl	131.901	-	-	-	-
Wolt Spa	-	299.118	-	49.471	-
ePRICE IT S.r.l.	6.040	0.22%	-	-	6.040

Ragione Sociale	Ricavi al 30/06/2025	% Ricavi alla data del 30/06/2025
ePRICE IT S.r.l.	6.040	0.22%

**INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale consolidato.

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si rimanda alla specifica sezione contenuta nella Relazione sulla gestione.

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Alla data del 30/06/2025 sono attivi cinque diversi contratti derivati:

Contratto attivato nell'anno 2020 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2021 con Monte dei Paschi di Siena (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Monte dei Paschi di Siena (CAP).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Unicredit Banca (IRS)

Sono tutti contratti di copertura dal rischio di tasso che consentono trasformare i pagamenti in linea interessi dei finanziamenti a tasso variabile cui sono collegati, in flussi finanziari a tasso fisso.

Istituto di riferimento	Strumento di copertura	Codice Strutturato	FV 30.06.2025
<b>Deutsche Bank</b>	IRS	L027542ML	5.470,60
<b>Deutsche Bank</b>	IRS	P730414ML	25.580,95
<b>MPS</b>	IRS	231315	37.067,55
<b>MPS</b>	CAP	241306	29.311,25
<b>UNICREDIT</b>	IRS	MMX31306532	(268.368,54)

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio intermedio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio intermedio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consolidato al 30/06/2025, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

### Il Consiglio di Amministrazione

Sandro Nardi, Presidente



Simone Prete, Vicepresidente e Amministratore Delegato



Fabio Pignatelli, Consigliere indipendente



Roberto Panfili, Consigliere



Andrea Londono, Consigliere



**Portobello S.p.A.**

**Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria  
semestrale consolidata al 30 giugno 2025**

---

## Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

Al Consiglio di Amministrazione della  
Portobello S.p.A.

### Introduzione

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata costituita dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Portobello S.p.A. e controllate ("Gruppo Portobello") per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025.

### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo al 30 giugno 2025 evidenzia un utile di Gruppo pari ad Euro 865.932 ed un patrimonio netto negativo, comprensivo di tale utile, di Euro 118.055.631 ed una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 54.839.569. Gli Amministratori evidenziano nella relazione sulla gestione i principali eventi, circostanze e limitazioni su aspetti che indicano l'esistenza di una incertezza sulla capacità del Gruppo di operare in continuità aziendale, tenuto conto della posizione finanziaria netta e dello squilibrio economico – finanziario del gruppo.

Come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della relazione sulla gestione, si riportano gli elementi o circostanze prese in considerazione dal Gruppo che possono costituire uno stato di rischio:

Lo squilibrio patrimoniale è strettamente legato ai risultati negativi conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2024, legati alla situazione di crisi in cui è sfociata la società e culminata con il ricorso, presso il Tribunale di Roma XIV Sezione Civile – Fallimentare, alla presentazione della domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII. In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

Gli amministratori evidenziano che il presupposto della continuità aziendale è ora legato all'omologazione del piano concordatario depositato, la cui validità e fattibilità economico-finanziaria è stata oggetto di specifica attestazione da parte di un professionista indipendente, come previsto dalla normativa vigente. Il piano prevede la ristrutturazione del debito e il rilancio delle attività operative, basandosi sulla comprovata validità del modello di business che, una volta liberato dal peso del debito non sostenibile, potrà tornare a generare valore per tutti gli stakeholder. Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato semestrale in ipotesi di continuità aziendale, tenuto conto del piano di sviluppo elaborato dalla Società e sottoposto all'omologazione del Tribunale.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano di Concordato e (ii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versa il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti rilevanti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo Portobello al 30 giugno 2025.

Tuttavia, a causa della rilevanza degli aspetti descritti nella presente sezione non siamo stati in grado di formarci una conclusione sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo Portobello.

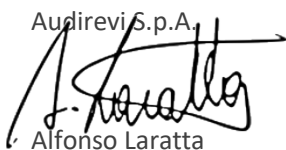
### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione***

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Portobello (il Gruppo) per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Non esprimiamo una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione*" della presente relazione. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025.

Roma, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta

(Socio)